

## APPROFONDIMENTI

### SPECIALE CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO DI GRAFFIGNANA

GIORNATA TIPO; OBIETTIVI, REGOLAMENTO INTERNO, MENU' APPROPRIATI (Il Popolare, n. 28, del 12 luglio 1980, pagine da 8 a 12)

### PREMESSA

#### **IL 2010 E' IL 35° ANNO DI COLONIA COMUNALE**

Non tutti i Graffignanini sanno che l'iniziativa del Centro ricreativo estivo diurno, la cosiddetta Colonia, è stata attivata dal nostro comune sin dal 1976 (sindaco Angelo Mazzola, assessore servizi sociali e istruzione Anna Vignali): nel primo dopoguerra è stata la parrocchia nel 1948 con il vulcanico coadiutore don Mario Ferrari a realizzare la Colonia estiva parrocchiale aperta a tutti ragazzi e le ragazze.

#### **Quest'anno 2010 ricorre quindi il 35° anno della "Colonia Comunale", il CRD.**

Partita nel luglio 1976, con inservienti, assistenti e animatori, tutti volontari e non assolutamente pagati, potendo disporre di spazi ridotti (sino al 1981 non c'era il parco comunale Spadazze e solo nel 1982 sono state realizzate e utilizzate le piscine al parco), con l'aiuto delle strutture parrocchiali (oratorio, ecc) messe a disposizione dal parroco don Antonio Mascheroni.

Era un servizio pilota, infatti allora erano pochissimi i comuni lodigiani che lo praticavano al punto che in quegli anni 1976-1980 molti sindaci ed assessori dei paesi vicini vennero a Graffignana per chiedere notizie e verificare la situazione.

La Colonia comunale (CRD) è andata crescendo sempre più grazie all'impegno di generazioni di collaboratori e volontari.

In occasione dell'imminente 35° anniversario del CRD comunale noi di Graffignanaviva **intendiamo riproporre l'ampio servizio pubblicato trent'anni fa, il 12 luglio 1980, dal periodico Dc graffignanino "Il Popolare"**, a proposito dell'iniziativa pionieristica ed innovativa della Colonia di quegli anni.

#### **"Pochi ne parlano, tutti la apprezzano (soprattutto i genitori e i ragazzi)**

#### **LA COLONIA ESTIVA DI GRAFFIGNANA E' GIUNTA ORMAI AL 5° ANNO**

Sembrerà strano ma, mentre s'è fatto tanto chiasso a Graffignana a proposito di impianti, programmi, personale, strutture (pubbliche e private), si è steso un velo di silenzio a proposito della "Colonia" che il Comune fa ormai da 5 anni a Graffignana, con crescente entusiasmo e adesione.

I partiti locali così svelti a fare critiche (a proposito e a...spropósito) non si sprecano affatto circa la colonia, se mai si distinguono per un silenzio che può sembrare persino sospetto.

#### **Parliamone un po'**

Vogliamo parlarne noi un po', per capire, e cercare di capire come stanno veramente le cose.

Al Centro possono partecipare tutti i ragazzi da 6 a 14 anni. Sono previste quote agevolate e gratuite per casi particolari.

Quest'anno il Centro è iniziato martedì 1 luglio e terminerà giovedì 21 luglio.

### COLLABORATORI

Partecipano quest'anno al Centro ' 1980 ben 93 bambini.

Alla buona riuscita del Centro collaborano diverse persone, per lo più volontarie:

- **8 giovani assistenti volontari**

- **2 mamme cuoche volontarie:** Arensi Pierangela e Civardi Carmela, che, come l'assessore Vignali Anna Lacchini, passano lavorando (gratis) al Centro le ferie.

- **alcuni dipendenti comunali** (Suardi Giampiero, Carenzi Gaetana, con la collaborazione di Emilio Grilli) e il pensionato Luigi Galleani; oltre alla puntuale collaborazione del Dr. Scietti Giovanni per la parte sanitaria, e di Piero Passera per la parte organizzativa, educativa, ricreativa.

## GRUPPI

I ragazzi e ragazze sono organizzati in 6 gruppi:

1° Gruppo:	Piccoli della Materna	Assistente	Uggé Carla;
2° Gruppo:	classe 1 <sup>a</sup> Elementare	Assistente	Arensi Nadia;
3° Gruppo:	classe 2 <sup>a</sup> Elementare	Assistente	Fazzi Anna;
4° Gruppo:	classe 3 <sup>a</sup> Elementare	Assistente	Roveda Milva;
5° Gruppo:	Ragazze 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> Elem - 1 <sup>a</sup> Media	Assistente	Granata G. Carla;
6° Gruppo:	Ragazzi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> Elem - 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> Media	Assistenti:	Scottini Marco Malinverni Giovanni, Vignali Enrica.

## ECCO COME SI SVOLGE UNA GIORNATA TIPO

### a) Mattino

Ogni mattina, alle 9, i ragazzi si radunano nei cortili delle scuole dove sono a riceverli le assistenti.

Dopo un rapido controllo dei ragazzi presenti, si avviano nei locali delle scuole Comunali, sotto la guida degli assistenti, dove sono stati predisposti dei **Centri di Interesse:**

1°) Pittura

2°) Manipolazione

3°) Ritaglio e Mosaico

4°) Uno spazio per disegno per i più piccoli

La mattinata si divide quindi in **2 momenti:**

1 – ogni gruppo fa delle attività nei centri di interesse sopra descritti (a turno);

2 – all'Oratorio per giochi e a turno un incontro con Don Enrico, oppure una passeggiata.

Ogni giorno un gruppo a turno collabora ad apparecchiare la sala-mensa e un gruppo a turno ovviamente a sparecchiare.

### b) Il Pranzo

A mezzogiorno i ragazzi si ritrovano nella Sala Refettorio Comunale: uno alla volta passano davanti alle cuoche e prendono il primo piatto a mò di self-service; il secondo e la frutta vengono invece serviti al tavolo dagli assistenti.

Il menù è regolato secondo apposite tabelle dietetiche quantitative e qualitative.

### c) Pomeriggio

Il pomeriggio viene dedicato alle passeggiate, ai giochi e alla piscina: i gruppi che vogliono continuare i lavori del mattino possono accedere nuovamente ai Centri di Interesse.

Nei giorni di pioggia sono previste, oltre alle normali attività ricreative, giochi e proiezione di filmini.

### d) Merenda e Ritorno

Alle ore 16.30 nei cortili delle Scuole viene distribuita la merenda.

Alle ore 17 tutti rientrano a casa.

Un giorno alla Settimana, dopo una passeggiata in collina, tutti vanno a mangiare il gelato a Monteleone.

- Un giorno alla Settimana, Venerdì solitamente, giornata da passare nel Parco delle Terme di Miradolo, compreso il bagno in piscina; con Pic-nic e merenda; per andata e ritorno i bambini vengono trasportati con i 2 Scuolabus Comunali.

- A conclusione della Colonia, verso fine luglio, si passerà una “ Giornata al Mare”, anche perché ci sono ancora bambini che non lo hanno visto.

### **OBIETTIVI DELLA COLONIA**

Il Centro Ricreativo Diurno, come già negli scorsi anni, si rivolge ai ragazzi della Scuola Materna, Elementare e Media e si propone obiettivi che trovano d'accordo i Genitori, il personale Educativo e Ausiliario e gli stessi utenti.

Gli obiettivi sono di carattere Educativo, Ricreativo, di inserimento e di recupero e assistenziale.

- Educativo: Il C.R.D., come la scuola, si pone il fine di Educare e di istruire il ragazzo, e per questo i ragazzi si dividono in gruppi e fanno ricerche sul nostro territorio, sull' habitat naturale del nostro paese e la collina, si dedicano ad attività creativa e di espressione quali la musica, il canto, la drammatizzazione, la pittura e la manipolazione.
- Ricreativo: molti sono i giochi di gruppo, individuali, gare sportive non competitive, tornei ecc, che impegnano in modo molto divertente parte della giornata.
- Assistenziale: tutti i ragazzi, in modo particolare quelli che hanno entrambi i genitori che lavorano, trovano al Centro Ricreativo diurno un'assistenza che va dalle ore 9 alle ore 17, pasto e merenda compresi, e l'assistenza sanitaria.
- Inserimento e Recupero: al C. R. D. sono ammessi anche i ragazzi cosiddetti “ Diversi” per far sì che il discorso di inserimento e di recupero, iniziato diversi anni fa in collaborazione con la scuola e le famiglie, abbia una seria continuità.

Attraverso questi obiettivi con il Centro Ricreativo intendiamo aiutare le famiglie e la scuola nel difficile compito che è quello della formazione e della crescita dei nostri ragazzi.

### **REGOLAMENTO INTERNO E PROGRAMMA ATTIVITA'**

- Art. 1) Il Comune istituisce il Centro Ricreativo Diurno per il periodo estivo.
- Art. 2) Il Centro Ricreativo Diurno si pone come strumento per educare il minore alla vita di comunità e favorire lo sviluppo e l'espressione delle sue capacità espressive e creative, la sua formazione culturale e spirituale.
- Art. 3) Eventuali menomazioni psichiche o fisiche non costituiscono causa di esclusione.
- Art. 4) Nella fase preparatoria sono previste riunioni con la partecipazione della commissione dei Servizi sociali, della commissione del Diritto allo Studio, dei genitori e di tutto il personale educativo e di servizio per discutere il programma della attività.
- Art. 5) L'apertura del Centro è preceduta dal periodo preparatorio durante il quale la Direzione ed il personale educativo ed ausiliario concordano le modalità di attuazione ed il programma delle attività.
- Art. 6) La Direzione garantisce il buon funzionamento dei servizi interni (mensa, pulizia ed igiene, assistenza ed animazione, trasporti), il raggiungimento delle finalità educative, lo svolgimento dei programmi di attività.
- Art. 7) L'organico del personale deve essere tale da assicurare la presenza almeno di una persona ogni 15 bambini, (personale educativo).
- Art. 8) L'organico del personale addetto ai servizi deve essere tale da assicurare la presenza di un inserviente ogni 30 minori.

- Art. 9) Sono previste riunioni settimanali fra tutto il personale educativo ed ausiliario per verificare il funzionamento del centro e lo svolgimento dei programmi.
- Art 10) L'assistenza sanitaria è affidata al medico del Comune.
- Art. 11) Il Centro è dotato di ambulatorio e misure di pronto soccorso.
- Art. 12) I minori ed il personale del Centro Diurno devono essere sottoposti a controllo sanitario per accertare l'assenza di malattie infettive e diffuse. Il controllo sanitario sarà effettuato dall'Ufficiale sanitario di S. Angelo Lod. a cui il Comune appartiene.
- Art. 13) I minori ed il personale del Centro Diurno devono essere assicurati contro gli infortuni.
- Art. 14) Organizzazione e programmi devono:
  - ❖ Educare alla vita sociale e democratica, predisponendo centri di interesse e favorendo la formazione di gruppi
  - ❖ Garantire il rispetto della dimensione umana individuale
  - ❖ Sviluppare la dimensione ludico-creativa attraverso:
    1. attività espressive (giochi, esperienze grafico-pittoriche, esperienze plastico-manipolative, momenti di comunicazione orale quali discussioni, canti, assemblee);
    2. attività costruttive (costruzioni per attività di imitazione per scarica dell'aggressività, per giochi);
    3. fruizione del linguaggio attraverso letture e proiezioni.
  - ❖ Favorire e sviluppare i rapporti con la comunità circostante mediante ricerche socio-culturali, conoscenza dell' habitat naturale, comunicazione e partecipazione
  - ❖ Sviluppare ed educare la pratica ludico-sportiva attraverso:
    1. attività ludiche di movimento curato nel loro aspetto socializzante (giochi organizzati, a piccoli e grandi gruppi) nel loro aspetto preventivo;
    2. attività ginnico-sportive, nel loro aspetto pre-agonistico (pratica di sports individuali e di squadra), privilegiando la fase preparatoria e limitando gli aspetti competitivi, evitando ogni caratteristica di divismo.

## **MENU ' APPROPRIATI IN COLONIA**

### **TABELLA DIETETICA QUALITATIVA**

#### **PRANZO**

LUNEDI	Risotto – Cotoletta con patate in insalata - Frutta
MARTEDI	Pasta al sugo – Polpettone con insalata verde – Bdino
MERCOLEDI	Risotto – Brasato e spezzatino con purea di patate - Frutta
GIOVEDI	Pasta al sugo – Pollo arrosto con patate fritte – Budino
VENERDI	Risotto – Frittata con insalata verde – Frutta

#### **MERENDA**

LUNEDI	Pane e marmellata
--------	-------------------

MARTEDI	Pane e prosciutto
MERCOLEDI	Pane e marmellata
GIOVEDI	Pane e cioccolata
VENERDI	Pane e budino

#### TABELLA DIETETICA QUANTITATIVA

##### COTOLETTA E POLPETTONE

Carne (ruda al netto)	gr	90
Uova (ogni 100 razioni)	n.	8
Parmigiano	gr.	2
Oli	gr.	5

##### BRASATO O SPEZZATINO

Carne (cruda al netto)	gr.	90
Olio	gr.	2
Burro	gr.	2

##### POLLO ARROSTO

Pollo	gr.	180
Olio	gr.	2
Burro	gr.	2
Sale e aromi naturali	q. b.	

##### FRITTATA

Uova	n.	2
Olio	gr.	5
Parmigiano	gr.	2

##### VERDURE IN INSALATA

Insalata verde	gr.	80
Patate	gr.	150
Olio per patate	gr.	10
Olio per altre verdure	gr.	8
Sale e aceto	q. b.	

FORMAGGIO	gr	70
MARMELLATA	gr.	30
SALUMI COTTI	gr.	60
FRUTTA	gr.	150
Pranzo	gr.	100
Merenda	gr.	50

##### RISOTTO

Riso	gr.	90
Burro	gr.	5
Olio	gr.	4
Parmigiano	gr.	5
Estratto	gr.	1
Brodo di carne	q. b.	
Sale e salsa	q. b.	

##### PASTA AL SUGO

Pasta	gr.	90
Burro	gr.	5
Parmigiano	gr. “	5
Sale e salsa	q. b.	

##### PUREA DI PATATE

Patate	gr.	150
Burro	gr.	8
Latte	gr. “	20
Sale	q. b.	

##### VERDURE IN UMIDO

Patate	gr.	150
Burro	gr.	4
Piselli	gr. “	150
Olio	gr.	3
Sale e salsa	q. b.	

##### PATATE FRITTE O AL FORNO

Patate	gr.	150
Olio	gr.	10
PANE		

(da “Il Popolare”, n. 28, del 12 luglio 1980, pagine da 8 a 12; Graffignana)